



Chiarimento n. 12 a richiesta del 29 giugno 2026, pervenuta alle ore 11:18

*“... si chiede un chiarimento in merito al CCNL richiesto dalla stazione appaltante. Nella documentazione di gara risulta indicato il CCNL C011. La scrivente applica invece il CCNL C030. Si evidenzia, a tal proposito, che nel documento CNEI n. 21/2024, XI Consiliatura 2023-2028 Appalti Pubblici e Contrattazione Collettiva, il CCNL C030 è espressamente individuato tra i contratti equivalenti al CCNL C011. Nel medesimo documento viene inoltre precisato che l'impresa artigiana metalmeccanica che applica il CCNL C030 non dovrà presentare una dichiarazione di equivalenza, in ragione dell'equivalenza già riconosciuta tra i due contratti collettivi. Alla luce di quanto sopra, si chiede cortesemente di confermare che, nel caso di applicazione del CCNL C030, non sia necessario produrre alcuna dichiarazione di equivalenza rispetto al CCNL C011?”*

In questi casi l'impresa che partecipa alla gara non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione di equivalenza poiché se il differente contratto collettivo è applicabile in ragione della dimensione o natura giuridica dell'impresa, fermo restando che questo debba essere sottoscritto dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori che firmano anche il CCNL indicato nel bando di gara, l'equivalenza può dirsi presunta. Si esprime in questo senso l'art. 3, comma 1 dell'allegato I.01, introdotto nel codice con il decreto correttivo d.lgs. 209/2024.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ing. Sebastiano Barison